

Accordo tra Onorato Armatori e Msc per il controllo della Porto 2000 di Livorno

E' ufficiale l'accordo tra Onorato Armatori e Msc per il controllo della Porto 2000 di Livorno. L'intesa prevede l'acquisto del 66% del capitale.

ROMA – La maggioranza del capitale della Porto 2000 di Livorno passa al gruppo Onorato Armatori e alla partecipata di Msc. L'ufficialità di questo accordo è arrivata nella giornata di giovedì 2 maggio 2019 con le due società che hanno acquisito il **66% delle azioni della struttura** mentre il restante 34% rimane in quote paritetiche alla Camera di Commercio di Livorno e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

L'operazione arriva a quattro anni di distanza dalla gara che Msc e il gruppo Onorato si erano aggiudicati. L'azienda Onorato Armatori ha ribadito con questo acquisto la propria intenzione di confermare l'espansione nel campo marittimo e portuale, un settore che continua ad essere in continuo aggiornamento.



Porto Livorno (fonte foto <https://twitter.com/Medeapm>)

Porto 2000 di Livorno, Onorato Armatori e Msc scelgono Matteo Savelli come presidente

L'acquisto da parte di Onorato Armatori e Msc porta alcune modifiche a livello dirigenziale. Il nuovo presidente sarà Matteo **Savelli**, che in passato ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato di Toremar.

*“Prima di tutto – dichiara il nuovo numero uno della Porto 2000 di Livorno riportato dall'AdnKronos – è per me **un grande onore** ottenere una volta di più una così palese manifestazione di fiducia da parte della famiglia Onorato. Per altro in una società che richiederà da subito un grande impegno di rinnovamento per giocare davvero il ruolo di testa di ponte della Toscana sul mercato crocieristico e del turismo internazionale”.*

La Porto 2000 di Livorno gestisce il Terminal Crociere e la Stazione Marittima per i **traghetti, parcheggi** e **banchine** dislocate su tutta l'area portuale di Livorno. I servizi forniti sono di

alta qualità sia ai passeggeri che alle navi che approdano nella città toscana. A breve inizierà una nuova gestione.